



SISTEMA NAZIONALE  
DI VALUTAZIONE

## Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

TOIC8B500Q: I.C. PACCHIOTTI/VIA REVEL - TO

**Scuole associate al codice principale:**

TOAA8B500G: I.C. PACCHIOTTI/VIA REVEL - TO

TOAA8B501L: IC PACCHIOTTI-VIA REVEL CHIARA

TOEE8B501T: IC PACCHIOTTI-VIA REVEL CAP.

TOEE8B502V: IC PACCHIOTTI-VIA REVEL NETRO

TOMM8B501R: I.C. PACCHIOTTI - VIA REVEL TO



*Ministero dell'Istruzione*



## Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



## Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



## Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 14	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



## Individuazione delle priorità

pag 15	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



## Risultati scolastici

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



### Motivazione dell'autovalutazione

La presenza di un piano d'inclusione ben strutturato ed in continuo miglioramento tutela le fasce più deboli fornendo loro un'adeguata rete di supporto formativo e didattico. Pur esistendo ancora una certa differenza nei plessi non si riscontrano abbandoni nel corso dell'anno e le percentuali di studenti che non accedono all'anno successivo sono globalmente inferiori rispetto a quelle nazionali. La quota di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali.



# Risultati nelle prove standardizzate nazionali

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola.



# Competenze chiave europee

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



## Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge buoni livelli in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. In generale i docenti osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



## Risultati a distanza

### Autovalutazione



#### Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



### Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel primo ciclo sono confortanti, infatti, un esiguo numero di studenti incontra difficoltà di apprendimento e non viene ammesso alla classe successiva. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI decisamente superiori a quelli medi regionali.



# Curricolo, progettazione e valutazione

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



## Motivazione dell'autovalutazione

La Scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo: gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere attraverso lo svolgimento di queste attività sono definiti in modo chiaro. Sono attivi referenti per la progettazione didattica e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica periodica viene effettuata in modo condiviso tra Consigli di intersezione, di classe, di interclasse e nei Dipartimenti. La progettazione fa riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di Scuola e vengono somministrate prove standardizzate comuni per tutte le classi nei tre momenti tipici: iniziale, intermedio e finale.



# Ambiente di apprendimento

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



## Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi, in genere, risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative e promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali anche tramite progetti a carattere europeo. Le regole di comportamento sono definite e conosciute dagli studenti e dalle loro famiglie.



# Inclusione e differenziazione

## Autovalutazione



### Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



## Motivazione dell'autovalutazione

Il livello generale di Inclusività del nostro Istituto, analizzando le risultanze del PAI in termini di documentazione, presa a carico, gestione e impiego delle risorse e pianificazione delle azioni, appare adeguata. Le situazioni complesse vengono monitorate e gestite internamente alla scuola, dalla presa in carico da parte delle figure delegate dalla Dirigenza, mediante incontri con i teams interessati e in rete intensificando i rapporti con gli enti istituzionali e gli altri stakeholder che ruotano intorno alle alunne agli alunni più fragili. Appare significativa e fruttuosa l'implementazione delle informazioni sugli alunni in occasione dei passaggi di grado, così come la gestione verticale della documentazione.



## Continuità e orientamento

### Autovalutazione

#### Situazione della scuola



#### Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



### Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

**(scuole II ciclo)** La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



### Motivazione dell'autovalutazione



Le attività di continuità sono ben strutturate e riguardano anche la formazione classi. La collaborazione tra docenti di ordini di scuole diverse si sta consolidando e si concretizza in attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio fra un ordine di scuola e un altro. Le attività di orientamento sono strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola.



# Orientamento strategico e organizzazione della scuola

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni. Individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale. Convoglia le risorse economiche principalmente sulle azioni ritenute a più ampia ricaduta sull'utenza, realizzando comunque un buon numero di progetti. Le famiglie collaborano volentieri per l'attuazione dei progetti proposti nelle diverse classi. Laddove le famiglie non sono in grado di contribuire è la Scuola, attraverso fondi destinati a tale scopo, a provvedere, normalmente fino al 50% dell'importo richiesto, ma in caso di difficoltà gravi e documentate, anche per l'intero importo.



# Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



## Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da



docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



# Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

## Autovalutazione

### Situazione della scuola



### Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



## Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e/o a collaborazioni con soggetti esterni, integrandole in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola sta cercando di diventare un punto di riferimento nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola promuove iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto sull'offerta formativa, raccogliendo le loro idee e suggerimenti.



## Competenze chiave europee

### PRIORITÀ

Rendere operativo il Curricolo verticale d'Istituto con riferimento alle Competenze chiave europee, anche integrandolo con le competenze di Educazione civica.

### TRAGUARDO

1. Definire percorsi educativi e progetti di istituto che, in continuità, perseguano comuni traguardi di competenza. 2. Raccordare il curricolo tra i diversi ordini di scuola e le modalità di valutazione



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
  - Revisione del sistema di valutazione alla luce del nuovo curricolo, dei corsi di formazione specifici e della normativa vigente
2. **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento (per es. didattica per competenze, outdoor education, progetto Filo Rosso), con particolare attenzione all'uso di tecnologie multimediali.
3. **Ambiente di apprendimento**
  - \* Programmazione di percorsi interdisciplinari, in orario curricolare, per ogni ordine di scuola nei nuovi ambienti realizzati con il PNRR. \* Promozione di attività esperienziali in ambienti esterni dei plessi scolastici, attraverso i sussidi acquisiti con il PON infanzia e il PON Edugreen
4. **Inclusione e differenziazione**
  - Implementare e strutturare interventi di recupero tempestivi, continui ed efficaci
  - Migliorare i risultati scolastici degli alunni con certificazioni BES, DSA e di quelli con svantaggio socio-economico. Riconoscere e valorizzare gli alunni plusdotati (adesione alla rete Plusdotazione Piemonte)
  - Potenziare le eccellenze
5. **Inclusione e differenziazione**
  - Sviluppo dei progetti legati al plurilinguismo (progetto New ABC)
  - Mettere in atto alcune azioni della pedagogia dei genitori.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie innovative di insegnamento e apprendimento.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Riaprire alle famiglie e al Territorio gli spazi scolastici (compresi i Musei Scolastici) e far conoscere da vicino le attività, i progetti nell'ottica di una condivisione proficua e più partecipativa. Progettazione di momenti (esempio festa di fine anno, mercatini, visite ai musei scolastici) che coinvolgano attivamente le famiglie.





## Risultati a distanza

### PRIORITÀ

Potenziare e monitorare la continuità verticale all'interno dell'Istituto Comprensivo e favorire il raccordo con le altre scuole del territorio.

### TRAGUARDO

- Costituzione di canali standardizzati per la trasmissione dei dati utili;
- Consolidamento e valorizzazione dei Progetti fondamentali d'Istituto con l'intento di estenderli il più possibile a tutti gli ordini di scuola dell'IC;
- Incremento dei progetti in rete con le scuole del territorio.



### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
  - Revisione del sistema di valutazione alla luce del nuovo curriculum, dei corsi di formazione specifici e della normativa vigente
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
  - Analisi dei risultati INVALSI delle singole classi sugli esiti di apprendimento in italiano, matematica e inglese.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
  - Analisi in verticale dei risultati Invalsi degli alunni frequentanti il nostro IC dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
  - Analisi del percorso di studio degli alunni che hanno frequentato in continuità (dall'infanzia alla secondaria di primo grado) le scuole dell'IC.
5. **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie innovative di insegnamento e di apprendimento (per es. didattica per competenze, outdoor education, progetto Filo Rosso), con particolare attenzione all'uso di tecnologie multimediali.
6. **Inclusione e differenziazione**
  - Implementare e strutturare interventi di recupero tempestivi, continui ed efficaci
  - Migliorare i risultati scolastici degli alunni con certificazioni BES, DSA e di quelli con svantaggio socio-economico. Riconoscere e valorizzare gli alunni plusdotati (adesione alla rete Plusdotazione Piemonte
  - Potenziare le eccellenze
7. **Inclusione e differenziazione**
  - Sviluppo dei progetti legati al plurilinguismo (progetto New ABC)
  - Mettere in atto alcune azioni della pedagogia dei genitori.
8. **Inclusione e differenziazione**
  - Sviluppare attività atte a valorizzare le competenze trasversali degli alunni (esempio guide al



museo- tutoraggio degli alunni dei diversi ordini di scuola in occasione di eventi/ giornate istituzionali)

9. **Continuità e orientamento**
  - Realizzare all'interno di ogni ordine scolastico una maggiore uniformità nei percorsi didattici tramite la circolazione di materiali e idee
  - Incontri tra docenti di infanzia, primaria e secondaria in orizzontale e in verticale su tematiche di interesse comune con condivisione di materiali e buone pratiche
10. **Continuità e orientamento**
  - Confrontarsi con le scuole secondarie di secondo grado del Territorio per conoscere i risultati a distanza degli alunni in uscita dal nostro IC.
  - Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni scuola secondaria di primo grado e un'approfondita conoscenza dell'offerta formativa del territorio
11. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
  - Individuazione all'interno dell'Organigramma delle figure preposte alla raccolta dei dati in ingresso e in uscita degli alunni di ogni ordine di scuola dell'IC.
12. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Attività di formazione specifica per i docenti in materia di utilizzo delle nuove tecnologie e metodologie innovative di insegnamento e apprendimento.
13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Riaprire alle famiglie e al Territorio gli spazi scolastici (compresi i Musei Scolastici) e far conoscere da vicino le attività, i progetti nell'ottica di una condivisione proficua e più partecipativa. Progettazione di momenti (esempio festa di fine anno, mercatini, visite ai musei scolastici) che coinvolgano attivamente le famiglie.
14. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
  - Supporto di agenzie territoriali per l'accompagnamento degli alunni in uscita al prosieguo degli studi e al mondo del lavoro
  - Collaborare a progetti ponte in continuità al fine di agevolare il passaggio con le scuole secondarie di secondo grado del territorio.



## Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il nostro Istituto riconosce il valore del cambiamento culturale in atto che pone l'attenzione ai processi di apprendimento e non solo agli esiti. In tale ottica ci sembra importante sostenere iniziative di aggiornamento metodologico e didattico secondo le linee guida del nuovo PNRR. L'ottimizzazione delle procedure di continuità è strettamente collegata alla ricerca di una identità comune ai tre ordini di scuola e può attuarsi attraverso un monitoraggio più puntuale degli esiti raggiunti a distanza dagli allievi.